



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

Regolamento di disciplina

Il Consiglio d'Istituto,

- Visto l'art. 328 del D.Lgs. n. 297/1994 (T.U. della Scuola);
- Visto l'art. 21 della L. n. 59/1997;
- Visto il D.P.R. n. 249 del 24.06.1998 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria);
- Visto il D.P.R. n. 275/1999 (Regolamento sull'autonomia scolastica);
- Visti la L. n. 584/1975, la L. 689/1981, la D.P.C.M. 14.12.1995, la L. n. 3/2003, il D.Lgs. n. 81/2008 e il D.L. n. 104/2013 (conv. in L. n. 128/2013) sul divieto di fumo;
- Visto il D.Lgs. n. 196/2003;
- Vista la Direttiva Ministeriale n. 5843/A3 del 16.10.2006 (Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità);
- Visto il D.M. n. 16 del 05.02.2007 (Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo);
- Visto il D.M. n. 30 del 15.03.2007 (Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti);
- Visto il D.P.R. n. 235 del 21.11.2007 (Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249/1998 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria);
- Visto il D.M. n. 5 del 16.01.2009 (Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento);
- Vista la L. n. 107/2015;
- Vista la L. 29.05.2017 n. 71 (Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo);
- Vista la Carta dei Servizi;
- Visto il Regolamento d'Istituto ed il PTOF, con relativi allegati;

Emana il seguente Regolamento di disciplina, allegato al Regolamento di Istituto del quale costituisce parte integrante.

Si precisa che, ove indicate nel presente Regolamento le parole "Istituto", "Scuola" o termini simili, si devono intendere sia la sede centrale di via Candiani d'Olivola sia i locali attualmente in uso del plesso Hugues ed ogni altro locale di pertinenza che costituisca sede secondaria.



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

Art. 1 - Vita della Comunità scolastica

1. La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari

dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione repubblicana e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (New York, 20 novembre 1989) e con i principi generali dell'Ordinamento italiano.

3. La Comunità scolastica, interagendo con la più ampia Comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza ed alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale, e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze ed all'inserimento nella vita attiva.

4. La vita della Comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che siano la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2 – Diritti degli studenti

I. Diritti statutari

a) Diritto all'apprendimento

1. Gli studenti hanno diritto assoluto al rispetto della loro dignità, senza distinzione di sesso, di razza, di età, di opinioni politiche e religiose, e di ogni altra condizione personale o sociale.
 2. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata e pluralista, che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e favorisca uno sviluppo libero e armonico della personalità, una serena consapevolezza del proprio corpo, un equilibrato rapporto con la natura e con l'ambiente. Lo studente ha diritto ad un'offerta formativa in linea con l'evoluzione delle conoscenze. Lo studente ha diritto ad una adeguata educazione civica, che comprenda la conoscenza delle regole fondamentali della convivenza civile, dell'organizzazione dello Stato, dei diritti e doveri dei cittadini.
3. Il diritto degli studenti all'apprendimento è garantito dalla scuola con un corretto



I.S. SOBRERO
OPERATORE REGIONALE DELLA
FORMAZIONE ACCREDITATO
Certificato 152/001



CAMBRIDGE
International Examinations

Cambridge International School





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850

<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it

codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

orientamento; con un insegnamento volto alla trasmissione ed all'elaborazione di conoscenze, all'acquisizione di capacità critica e di un metodo di studio e di ricerca; con un'organizzazione della didattica intesa a favorire lo sviluppo di autonome abilità; con l'educazione motoria e sportiva, nel rispetto delle attitudini di ognuno; con l'apertura al mondo del lavoro. Il diritto all'apprendimento comprende la possibilità di vedere valorizzate le inclinazioni personali, di formulare richieste e di sviluppare temi liberamente scelti; di godere di una sufficiente continuità didattica; di ricevere necessario aiuto ed un insegnamento personalizzato, con particolare attenzione ai casi di ritardi e di difficoltà. Nel diritto all'apprendimento rientra anche il diritto a ricevere risposte sui temi dello sviluppo corporeo, sessuale e psico-affettivo.

4. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento, ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola; attività organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

5. Al fine di rendere effettivi i diritti di cui sopra, la scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica; la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che devono essere adeguati a tutti gli studenti, anche diversamente abili; servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica; offerte formative aggiuntive ed integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni.

6. E' assicurata agli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome nelle forme e nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni.

b) Diritto a percorsi individualizzati

1. Gli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento, come individuati secondo le specifiche disposizioni dello Stato e degli Enti locali, hanno diritto all'integrazione scolastica, ai percorsi individualizzati di apprendimento e ad ogni altro intervento previsti dalla vigente normativa in materia. La scuola garantisce la collaborazione e la solidarietà di tutte le sue componenti per rendere effettivo tale diritto nei confronti degli alunni e delle loro famiglie.

2. Tale impegno collettivo ha la finalità ultima di predisporre le condizioni per la piena partecipazione della persona con disabilità e comunque con difficoltà scolastica alla vita sociale, eliminando tutti gli ostacoli e le barriere -fisiche e culturali- che possano pregiudicare tale partecipazione.

c) Diritto all'informazione

1. Gli studenti hanno diritto ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

scuola, così da poter partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della comunità scolastica.

2. Date e modalità delle prove scritte e/o pratiche devono essere comunicate preventivamente agli studenti ed annotate dal rispettivo docente sul registro elettronico di regola con almeno una settimana di anticipo. La loro durata deve essere proporzionata alla difficoltà delle prove stesse. Compatibilmente con l'orario scolastico è opportuno evitarsi la concomitanza di più prove scritte in un medesimo giorno.

3. Le scelte di competenza degli organi scolastici in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico, devono risultare da un dialogo costruttivo attivato con gli studenti, pur nella diversità dei ruoli, principalmente attraverso la partecipazione dei loro rappresentanti negli organi collegiali della scuola. Gli studenti hanno diritto ad essere resi partecipi, in modo completo e trasparente, pur nel rispetto della libertà di insegnamento, del piano di lavoro e del programma dei rispettivi docenti.

d) Diritto alla riservatezza

1. Conformemente alle vigenti disposizioni normative, la scuola informa gli studenti e le famiglie sull'uso dei loro dati personali, ed utilizza particolare cautela nel trattare le informazioni sensibili che riguardino origini etniche, convinzioni religiose e stato di salute degli studenti.

2. E' tutelato il diritto dello studente alla riservatezza in ordine a situazioni e vicende, di carattere strettamente personale o familiare, che esulino dalla vita scolastica. Non lede la riservatezza l'insegnante che assegna ai propri alunni lo svolgimento di temi in classe riguardanti il loro mondo personale. Egli, peraltro, qualora gli elaborati vengano letti in classe, trova l'equilibrio tra esigenze didattiche e tutela della riservatezza, specialmente se si tratti di argomenti delicati.

3. Nella pubblicazione dei voti di scrutini ed esami, la scuola deve evitare di fornire informazioni sulle condizioni di salute o altri dati personali non pertinenti dello studente, con particolare riferimento agli alunni diversamente abili.

4. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.

5. Nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, è consentito installare telecamere all'interno della scuola.

6. Eventuali fotografie o video raccolti in contesti scolastici autorizzati (manifestazioni, conferenze, gite, recite ecc.) non sono destinati alla diffusione, se non su pubblicazioni o siti ufficiali della scuola, per scopi istituzionali, previo consenso degli interessati secondo le norme vigenti.

7. Con il consenso degli studenti, la scuola può comunicare ad aziende private ed a pubbliche amministrazioni i dati personali degli stessi, al fine di agevolarne l'orientamento, la formazione e



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

l'inserimento professionale.

e) L'attività di ricerca con la raccolta di informazioni personali tramite questionari da sottoporre agli studenti può essere effettuata secondo la normativa viaggi.

f) Diritto alla trasparenza

- Ogni studente ha diritto in tutte le prove (scritte, orali e pratiche) ad una valutazione chiara e trasparente, quanto più possibile tempestiva e motivata, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i punti di forza e di debolezza, ed a migliorare il proprio rendimento.
- E' diritto dello studente avere chiarimenti circa la motivazione di una determinata valutazione che lo riguardi. Le prove scritte e/o pratiche devono essere riconsegnate agli studenti entro le due settimane successive, accompagnate da una valutazione chiara e prima della somministrazione di ulteriori verifiche scritte.
- In base alle vigenti norme, in particolare la L. n. 241/1990 ed il D.P.R. n. 352/1992 (con successive modificazioni ed integrazioni), agli studenti ed alle loro famiglie spetta il diritto di accesso a tutti gli atti e documenti relativi alla loro carriera scolastica (verbali, registri, compiti ecc.), per la cura e la difesa di interessi giuridici, non necessariamente connessi a ricorsi. Le modalità della richiesta per prenderne visione o estrarne copia, nel rispetto della riservatezza di cui al D.Lgs. n. 196/2003, sono specificate presso la segreteria amministrativa.

g) Diritto al riposo festivo

- Lo studio in ore extrascolastiche è ineliminabile. E' opportuno che le attività dei docenti siano coordinate in modo da non creare inutili sovraccarichi di impegni di studio e da non concentrare gli stessi in alcuni giorni della settimana.
- Il diritto al riposo festivo degli alunni è assicurato compatibilmente con l'orario scolastico e con le conseguenti esigenze di ciascuna materia. Per quanto possibile, al di fuori di periodi comprendenti più giorni di sospensione delle lezioni (vacanze natalizie e pasquali, ponti ecc.), si dovrà evitare di assegnare, in giorno prefestivo, compiti scolastici da svolgere a casa per il giorno post-festivo, nonché di programmare, in giorno prefestivo, interrogazioni o prove scritte da tenersi nel giorno post-festivo.

h) Diritto all'auto-organizzazione

- Gli studenti hanno diritto di costituire associazioni o comitati interni alla scuola, per legittimi scopi di ordine sociale, culturale, sportivo o ricreativo, purché privi di contenuto



I.S. SOBRERO
OPERATORE REGIONALE DELLA
FORMAZIONE ACCREDITATO
Certificato 152/001



Cambridge International School





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850

<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it

codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

politico o di fine economico ed in armonia con le finalità proprie della comunità scolastica. Ad essi possono prendere parte anche ex studenti dell'Istituto. Tali associazioni o comitati, sulla base del loro programma, devono essere previamente autorizzati dal Consiglio d'Istituto, che decide altresì in merito all'utilizzo di locali ed attrezzature scolastiche per le attività extracurricolari, anche in ore pomeridiane, e detta ogni altra opportuna disposizione.

2. Nell'ambito dei predetti scopi, possono essere raccolti fondi da destinarsi esclusivamente alle finalità non lucrative dell'associazione o del comitato. Della gestione dei fondi sono responsabili uno o più organizzatori maggiorenni dell'associazione o del comitato. E' esclusa qualsiasi responsabilità patrimoniale in capo all'Istituto, il quale è comunque tenuto a fornire la necessaria collaborazione, anche al fine di consentire la continuità della destinazione dei fondi nella successione degli anni scolastici.

3. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola, gli studenti, anche su loro richiesta motivata attraverso i rappresentanti nel Consiglio d'Istituto, possono essere chiamati ad esprimere la propria opinione mediante consultazione, che coinvolga i rappresentanti di classe o, in casi di straordinaria importanza da valutarsi dal Dirigente, tutti gli alunni dell'Istituto.

II. Diritti di assemblea

a) Diritto di assemblea

1. Gli studenti hanno diritto di riunione in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, in armonia con le norme vigenti.
2. L'assemblea d'Istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento, che viene inviato in visione al Consiglio d'Istituto.
3. Le assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.
4. Ai rappresentanti degli studenti, sia di classe che d'Istituto, è assicurata, da parte dei docenti e delle altre componenti scolastiche, nel rispetto delle vigenti disposizioni e senza pregiudizio per l'attività di apprendimento/insegnamento, piena collaborazione per lo svolgimento di tutti i compiti ad essi attribuiti, garantendo concreta possibilità di informazione e di consultazione nei confronti della base studentesca nonché di ogni eventuale altra rappresentanza locale o nazionale.

b) I rappresentanti di classe

1. I rappresentanti di classe costituiscono figure di riferimento per l'intera classe e ad essi si rivolgono tutti i compagni per ogni questione, istanza o parere di rilievo scolastico.



I.S. SOBRERO
OPERATORE REGIONALE DELLA
FORMAZIONE ACCREDITATO
Certificato 152/001



Cambridge International School





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

2. I rappresentanti si attivano per discutere le questioni interne alla classe con gli insegnanti coinvolti, con il Coordinatore di classe o con il Consiglio di classe. Le questioni di interesse generale vengono discusse nelle assemblee d'Istituto.
3. I rappresentanti devono portare a conoscenza della propria classe l'esito di ogni discussione.
4. E' compito del Coordinatore di classe o di altro docente delegato illustrare concretamente alla propria classe, prima di ogni elezione annuale, il ruolo dei rappresentanti di classe, i loro diritti/doveri e le conseguenti responsabilità.

c) I rappresentanti d'Istituto

1. I rappresentanti d'Istituto costituiscono fondamentali figure di riferimento per tutta la scuola. Essi interpretano gli interessi della comunità studentesca, rappresentandoli e tutelandoli presso ogni altra componente scolastica, secondo le prerogative ed i compiti ad essi riservati dalle vigenti disposizioni.
2. Tutte le fasi delle elezioni dei rappresentanti d'Istituto sono seguite da un rappresentante d'Istituto uscente (se presente), al fine di assicurare un più spedito e trasparente svolgimento delle operazioni, in conformità con le norme vigenti.
3. La formazione di ciascuna lista è subordinata alla presentazione di un programma, anche sintetico, preventivamente sottoposto al Dirigente, che può respingerlo per manifesta non serietà, dopo aver consultato un rappresentante d'Istituto uscente (se presente).
4. Nei giorni precedenti le elezioni i rappresentanti delle varie liste illustrano i rispettivi programmi agli alunni dell'Istituto, convocati a gruppi di classi in Aula magna (o altro locale equivalente).
5. Prima del termine di ciascun anno scolastico, i rappresentanti d'Istituto uscenti possono presentare agli studenti, secondo modalità da concordare con il Dirigente, un bilancio dell'attività svolta.

d) Assemblee di classe

1. L'assemblea di classe è convocata dai rappresentanti di classe. La data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere presentati al Dirigente o ad un suo delegato di regola almeno cinque giorni prima della data desiderata.
2. E' consentito lo svolgimento di un'assemblea di classe al mese, nel limite di due ore. Non è consentito utilizzare nel mese o nei mesi successivi le ore eventualmente non utilizzate a fini di assemblea nel corrispondente mese. L'assemblea va convocata in modo da non coincidere, per quanto possibile, con le ore di una stessa materia nel medesimo anno scolastico. Non possono aver



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

luogo assemblee nei mesi di settembre e di giugno né durante la prima e l'ultima ora della mattina né quando la classe si trovi in un laboratorio.

3. A richiesta motivata dei rappresentanti di classe, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo.
4. All'assemblea di classe devono poter assistere, oltre al Dirigente o un suo delegato, i docenti della classe che lo desiderino, in particolare i docenti che hanno accordato le proprie ore anche per garantire la necessaria vigilanza.
5. All'esito dell'assemblea gli studenti sono tenuti a stilare un breve verbale da consegnare al Dirigente o ad un suo collaboratore.

e) Assemblee d'Istituto

1. Al fine di consentire agli studenti dell'Istituto, che sono in numero particolarmente elevato, di poter esercitare proficuamente i diritti assembleari ad essi spettanti, anche in considerazione del ruolo centrale assunto dai rappresentanti di classe e d'Istituto, le assemblee d'Istituto si svolgono di norma mediante la riunione in Aula magna (o altro locale equivalente) di tutti i rappresentanti delle classi della scuola e dei rappresentanti d'Istituto.
2. Tali assemblee si svolgono non più di quattro volte nell'anno scolastico, per una durata di regola di due ore, prorogabili -per giustificati motivi- non oltre le ore di lezione della giornata. Non possono aver luogo assemblee nei mesi di settembre e di giugno.
3. La richiesta di assemblea, firmata dai rappresentanti d'Istituto, va inoltrata alla Presidenza e deve essere accompagnata da un ordine del giorno. Fissate data ed orario dell'assemblea, spetta al Dirigente diffonderne con circolare il programma.
4. All'assemblea d'Istituto devono poter assistere, oltre al Dirigente o suoi delegati, i docenti che lo desiderino. E' comunque garantita da parte della scuola la necessaria vigilanza.
5. Alle assemblee d'Istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal Consiglio d'Istituto.
6. A conclusione dell'assemblea i rappresentanti d'Istituto sono tenuti a stilare un verbale riassuntivo da consegnare al Dirigente o ad un suo collaboratore.
7. Le modalità di svolgimento delle assemblee, il ruolo assunto dai rappresentanti di classe e d'Istituto e la valorizzazione del diritto all'auto-organizzazione, rendono superflua la costituzione del Comitato studentesco d'Istituto, previsto dalla legge quale organo eventuale di espressione dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di classe.
8. Le assemblee d'Istituto si tengono esclusivamente presso la sede centrale.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

Art. 3 – Doveri degli studenti

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei propri compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di libertà e di rispetto reciproco sanciti dalla Costituzione e dall'ordinamento giuridico.
- 3-bis. Gli studenti sono tenuti ad un abbigliamento decoroso, nel rispetto per l'istituzione scolastica e per coloro che vi operano, nonché conforme alle specifiche attività in laboratori e palestre, evitando, in particolare, di indossare abiti ed accessori succinti o comunque sconvenienti.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dalle disposizioni interne (richiamate in particolare nel Regolamento degli studenti che costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto) e comunque legittimamente impartite dall'autorità scolastica.
5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici, ed a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Il risarcimento dei danni alla scuola o a terzi costituisce un obbligo giuridico (in particolare ai sensi degli artt. 2043 e ss. del Codice civile) e non una sanzione disciplinare.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
7. Tutti i predetti comportamenti vengono richiesti non soltanto nelle ordinarie attività scolastiche del mattino, ma anche durante le eventuali attività extracurricolari pomeridiane e durante le attività extrascolastiche (visite guidate o viaggi d'istruzione), che non rivestono finalità meramente ricreativa, ma costituiscono iniziative complementari delle attività della scuola al fine della formazione generale e culturale. Lo studente, infatti, deve saper adeguare il proprio comportamento in ogni situazione in cui egli sia comunque soggetto alla vigilanza da parte del personale scolastico. Per le attività di Alternanza Scuola Lavoro si veda il successivo art. 10.

Art. 4 – Principi in materia disciplinare

1. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

3. L'azione disciplinare uguale per tutti non è da ritenere un valore assoluto. La scuola non ha funzione repressiva ma è finalizzata alla formazione dell'alunno nel contesto sociale ed opera con individui diversi, con ciascuno dei quali attiva un'azione mirata. Occorrono criteri generali per definire il concetto di disciplina, ma molta flessibilità nell'individuare i percorsi che conducono al raggiungimento degli obiettivi comportamentali. Ciò che si confà ad un alunno può essere inadeguato per un altro. Si agisce valutando caso per caso.
4. Si tende a ricondurre nella norma i comportamenti trasgressivi ed a potenziare quelli corretti. Ogni intervento viene dosato in un clima educativo, nella consapevolezza che lo stimolo alla riflessione può essere più produttivo della pur giusta sanzione. In particolare, durante l'osservazione del comportamento trasgressivo, si valuta ogni possibile intervento, principalmente in funzione del possibile recupero. Vale l'immediatezza dell'effetto che consegue alla causa.
5. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Tutte le sanzioni concorrono, a seconda della gravità, all'attribuzione del voto di condotta. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto. Sono consentite sanzioni collettive esclusivamente nel caso in cui si ravveda la corresponsabilità -anche omissiva- dell'intera classe nell'accaduto.
6. Non risponde di violazione disciplinare lo studente che ha commesso il fatto nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di un diritto oppure in stato di legittima difesa. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva delle altrui personalità.
7. Quando più studenti concorrono in una violazione disciplinare, ciascuno di essi soggiace alla sanzione per questa stabilita, distinguendo, per quanto possibile, la posizione di chi ha promosso o diretto l'attività di gruppo, da quella di chi invece ha svolto un ruolo marginale.
8. Indipendentemente dalla responsabilità disciplinare, è fatto salvo, in tutti i casi, l'accertamento di ulteriori responsabilità e delle conseguenti sanzioni derivanti dal fatto a norma delle leggi penali, civili e amministrative. Qualora, in particolare, il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato procedibile d'ufficio in base all'ordinamento penale, il Dirigente scolastico è tenuto alla presentazione di denuncia all'Autorità giudiziaria.
9. Le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento possono essere irrogate solo previa rigorosa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione sia stata effettivamente commessa dallo studente incolpato.
10. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, del contesto in cui si è verificato l'episodio, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente può essere offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850

<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it

codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

11. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e -ove necessario- anche con i Servizi sociali e l'Autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro -ove possibile- nella comunità scolastica.
12. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano state commesse infrazioni che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tali casi, in deroga al limite generale, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Con riferimento a queste ultime fattispecie, nei casi di recidiva e di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, qualora non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica stessa con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.
13. Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.
14. Nei casi in cui l'Autorità giudiziaria, i Servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
15. Di norma le sanzioni disciplinari sono inserite nel fascicolo personale dello studente e, come quest'ultimo, seguono l'alunno in occasione di trasferimento o passaggio di scuola. Il cambiamento di scuola non pone fine al procedimento disciplinare iniziato, che prosegue il suo iter. Le sanzioni disciplinari non sono considerati dati sensibili; qualora però nel testo della sanzione si debba fare riferimento a dati sensibili riguardanti altre persone coinvolte nei fatti, si opera con *omissis* sull'identità dei soggetti coinvolti e comunque nel necessario rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e del D.M. n. 306/2007. In ogni caso, per non creare pregiudizi verso lo studente che operi il passaggio ad altra scuola, è opportuna una doverosa riservatezza circa i fatti che lo hanno visto coinvolto.

Art. 5 – Attestati di merito

1. Gli alunni che -su indicazione del Consiglio di classe- abbiano manifestato durante l'anno





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

scolastico comportamenti di solidarietà ed impegno di particolare rilevanza, possono ricevere l'Attestato di merito.

2. Il Dirigente scolastico informa tramite lettera la famiglia riguardo al positivo riconoscimento dell'alunno.

Art. 6 – Mancanze disciplinari

1. Tra i comportamenti sanzionabili, secondo il criterio della proporzionalità della sanzione all'infrazione disciplinare ed il principio di gradualità, figurano, in particolare:

- mancanza ai doveri connessi alla regolare frequenza dei corsi, all'assiduo assolvimento degli impegni di studio, anche in classe, specialmente qualora siano utilizzati particolari artifici oppure falsità, nonché al decoro nella persona e nell'abbigliamento;
- mancanza ai doveri di correttezza e di rispetto, anche formali, nei confronti del Dirigente, dei docenti, del personale scolastico in genere e dei compagni, specialmente qualora siano utilizzati espressioni o comportamenti direttamente offensivi;
- mancanza al dovere di osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dalle disposizioni interne, dal Regolamento degli studenti o legittimamente impartite dall'autorità scolastica, specialmente qualora sia derivato pericolo per l'incolumità di persone o cose;
- mancanza al dovere di corretto utilizzo delle strutture, dei macchinari, degli strumenti di dominio messi a disposizione della scuola e dei sussidi didattici nonché incuria nei confronti dell'ambiente scolastico, specialmente qualora siano derivati danni al patrimonio della scuola, con obbligo per lo studente -in solido con gli eventuali corresponsabili- di provvedere alla riparazione dei danni, direttamente o per equivalente;
- fatti gravi che turbino il regolare andamento della scuola oppure creino danno alla reputazione dell'Istituto oppure siano commessi con violenza o minaccia o contro norme imperative di legge;
- fatti costituenti reato (cioè configuranti una fattispecie astratta di reato prevista dalla normativa penale, indipendentemente dagli autonomi accertamenti dell'Autorità giudiziaria) che violino la dignità ed il rispetto della persona umana o situazioni in cui vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, specialmente nei casi di recidiva e di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.

2. In caso di mancanze disciplinari, gli organi preposti valutano l'opportunità di irrogare le sanzioni di cui al successivo art. 7.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

Art. 7 – Tipologia delle sanzioni

1. Agli studenti che pongono in essere, con la parola, lo scritto ed ogni altro mezzo, condotte configuranti mancanze disciplinari, con riferimento ai doveri statutari, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica ed alle situazioni specifiche della scuola, sono inflitte le sanzioni di seguito elencate in ordine di gravità:

- A) richiamo verbale;
- B) avviso/comunicazione sul libretto scuola-famiglia;
- C) annotazione (nota) sul registro elettronico;
- D) esclusione fino a sei mesi da cariche rappresentative nonché da attività associative, sportive e ricreative;
- E) attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica;
- F) sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni, con obbligo di frequenza;
- G) allontanamento dalla scuola (sospensione senza obbligo di frequenza) fino a quindici giorni;
- H) allontanamento dalla scuola (sospensione senza obbligo di frequenza) superiore a quindici giorni;
- I) allontanamento dalla scuola (sospensione senza obbligo di frequenza) fino al termine dell'anno scolastico;
- J) esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato.

2. Le attività di cui alla lettera E) possono consistere in: attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica; attività di segreteria; pulizia dei locali della scuola; piccole manutenzioni; attività di ricerca; riordino di cataloghi ed archivi; frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale; produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola.

3. Sono elementi di valutazione aggravante per tutte le sanzioni:

- la rilevanza degli obblighi violati, con riferimento alle mancanze che offendono la persona, l'immagine della scuola nonché alla responsabilità connessa al grado di danno o pericolo causato alla comunità scolastica dall'intenzionalità del comportamento oppure il grado di negligenza o imprudenza, anche con riferimento alla prevedibilità dell'evento da parte dell'alunno;
- la reiterazione dell'infrazione;
- il concorso nell'infrazione di più studenti tra loro;
- la sussistenza di altre circostanze gravi, con riferimento anche al pregresso comportamento dell'alunno nonché alla persistenza di atteggiamenti irrispettosi o lesivi di diritti e dignità altrui;
- l'impiego di minacce verso altri tese ad ottenere comportamenti omertosi;



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

- l'invito fatto ad altri ad infrangere le norme.

4. Alla sanzione dell'allontanamento di cui alle lettere G), H), I) possono accompagnarsi, come misure accessorie, le attività sopra indicate alla lettera E.

Art. 8 – Sanzioni contro l'uso di dispositivi elettronici

1. E' vietato agli studenti l'utilizzo di telefoni cellulari di qualsiasi tipo, personal computer, tablet, lettori musicali ed ogni altro analogo dispositivo elettronico durante le fasi di attività didattica in aule, laboratori, palestre e reparti speciali.
2. I docenti responsabili sono autorizzati a farsi consegnare l'apparecchio, nel caso in cui esso sia utilizzato determinando disturbo all'attività didattica, previo spegnimento, restituendolo allo studente al termine della propria lezione. Nei casi più gravi, il docente, con comunicazione dell'accaduto alla famiglia, può trattenere l'apparecchio al fine di depositarlo in Segreteria amministrativa (spento ed in busta chiusa firmata dallo studente), dove l'alunno potrà recuperarlo al termine delle lezioni della mattina.
3. Nei casi in cui tali apparecchi siano di sussidio all'attività didattica, possono essere utilizzati sotto la stretta vigilanza dei docenti.
4. E' consentito all'insegnante, in occasione dello svolgimento di prove scritte o pratiche, qualora egli ritenga vi siano rischi per la genuinità della verifica, farsi preventivamente consegnare dagli alunni i suddetti apparecchi, previo spegnimento, restituendoli al termine della prova.
5. La scuola assicura sempre la possibilità di comunicazione reciproca tra le famiglie e gli studenti per gravi ed urgenti motivi, mediante i propri uffici interni.
6. La violazione del divieto di utilizzo dei dispositivi di cui sopra può comportare, oltre il suddetto ritiro temporaneo degli stessi, l'irrogazione di una delle sanzioni disciplinari di cui alle lettere da A) a G), specialmente nei casi in cui l'uso scorretto dell'apparecchio abbia recato disturbo all'attività didattica o addirittura mirasse ad alterare l'esito di una verifica scolastica, con comunicazione alla famiglia secondo il presente Regolamento. Il docente valuta in piena autonomia la gravità dell'alterazione della prova, con le relative conseguenze nell'attribuzione del voto di profitto oppure nell'eventuale annullamento -in tutto o in parte- della prova stessa.
7. Premesso che non si possono pubblicare né diffondere, in particolare sul web (social network compresi), fotografie, immagini o video senza il consenso delle persone riprese, qualora l'utilizzo dell'apparecchio comporti la violazione del diritto alla protezione delle immagini o di altri dati personali all'interno della comunità scolastica, a maggior ragione se in concorso con fattispecie di violenza, minaccia o lesione della dignità e del rispetto della persona, possono trovare applicazione le più gravi sanzioni di cui alle lettere da G) a J), salva ogni ulteriore eventuale conseguenza di legge sul piano penale e/o civile.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850

<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it

codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

Art. 8-bis – Sanzioni contro l'uso improprio degli strumenti di dominio "@sobrero.it"

1. L'Istituto mette a disposizione di tutti gli studenti un *account* @sobrero.it, configurato specificamente per ciascuno di essi, con le finalità di migliorare i servizi scolastici nonché di semplificare i canali di comunicazione interna con gli alunni e i docenti.
2. Qualunque utilizzo, da parte degli studenti, dell'*account* @sobrero.it per scopi non didattici e comunque non conformi alle finalità sopra specificate, è da considerarsi improprio.
3. A titolo esemplificativo, è vietato allo studente utilizzare l'*account* in oggetto per inviare messaggi a carattere non scolastico ad altri studenti o ad insegnanti nonché per inviare comunicazioni in genere a soggetti estranei al personale della scuola. E' altresì precluso agli alunni inviare messaggi al gruppo studenti@sobrero.it senza specifica autorizzazione del Dirigente; autorizzazione di regola concessa soltanto agli alunni rappresentanti d'Istituto per particolari comunicazioni che debbano raggiungere l'intera popolazione studentesca.
4. Lo studente che si rende responsabile di uso improprio degli strumenti di dominio è soggetto -per ciò solo- ad una delle sanzioni di cui alle lettere da C) a G), secondo la gravità del fatto, previo ordinario procedimento disciplinare. Di tale sanzione si deve tenere particolare conto nell'attribuzione del voto di condotta.
5. Ogni alunno è responsabile del contenuto comunicato attraverso gli strumenti di dominio. Qualora tale contenuto dia luogo ad un'autonoma violazione disciplinare, lo studente è soggetto alla specifica sanzione del caso, in concorso con quella inflitta per l'uso improprio dell'*account*. In particolare, qualora l'uso improprio dell'*account* comporti la lesione del diritto alla protezione dell'immagine o di dati personali altrui, tanto più se in un contesto di violenza, minaccia ovvero pregiudizio della dignità o del rispetto della persona, possono applicarsi le più gravi sanzioni di cui alle lettere da G) a J). Sono salve le eventuali ulteriori responsabilità in sede civile e/o penale sulla base delle vigenti normative.

Art. 8-ter – Prevenzione e contrasto del fenomeno del cyberbullismo

1. L'Istituto condivide e sostiene le finalità della Legge 29 maggio 2017 n. 71 di contrasto al fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni preventive e con strategie di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, nella posizione sia di vittime che di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nel proprio ambito scolastico.
2. La scuola assicura ampia collaborazione alle più opportune iniziative di informazione e di





UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

prevenzione del fenomeno del cyberbullismo, in sinergia con gli enti istituzionali e territoriali, che saranno stabilite dal piano di azione integrato previsto dall'art. 3 della Legge n. 71/2017.

3. L'Istituto individua tra i propri docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.
4. La scuola fornisce la propria collaborazione all'elaborazione da parte di reti di scuole di progetti di particolare interesse per promuovere sul territorio azioni integrate di contrasto del cyberbullismo e l'educazione alla legalità, al fine di favorire nei ragazzi comportamenti di salvaguardia e contrasto, favorendo anche un ruolo attivo degli studenti stessi, nonché agevolando e valorizzando il coinvolgimento di ogni altra istituzione, ente o associazione operante a livello nazionale o territoriale.
5. La scuola, nell'ambito della propria autonomia e delle risorse disponibili, promuove l'educazione all'uso consapevole della rete internet nonché ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali elaborate in particolare da reti di scuole, in collaborazione con istituzioni, enti ed associazioni di riferimento.

Art. 8- quater – Condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari

- a. A norma della Legge n. 71/2017, per "cyberbullismo" si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore, il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso o la loro messa in ridicolo
- b. La realizzazione di condotte di cyberbullismo costituisce un'autonoma violazione disciplinare, che assorbe eventuali altre violazioni -in essa per natura comprese- previste dal presente Regolamento (in particolare quelle connesse all'uso dei dispositivi elettronici), fatta salva ogni ulteriore eventuale conseguenza di legge sul piano penale e/o civile.
- c. L'accertamento e la valutazione della condotta o delle condotte integranti fattispecie di cyberbullismo, per la delicatezza dei fatti e la possibile gravità delle conseguenze, sono improntate a discrezione e ponderazione particolari sia nella fase istruttoria che in quella decisionale.
- d. Alle condotte di cyberbullismo sono applicate le sanzioni non inferiori alla lettera F) del



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

presente Regolamento. Possono essere aggiunte, quali misure accessorie, le esclusioni di cui alla lettera D) e le attività di cui alla lettera E). Nell'individuazione della sanzione più adeguata al caso concreto, fermi i principi generali in materia, si deve tener conto della gravità del fatto, desunta:

- dalla natura, dai mezzi, dall'oggetto, dal tempo, dal luogo e da ogni altra modalità dell'azione;
- dal concorso nell'infrazione di più studenti tra loro;
- dalla gravità del pregiudizio o del pericolo causato al minore che ne sia vittima;
- dall'intensità del dolo o dal grado della colpa dell'autore.

Si deve altresì tener conto dei seguenti elementi oggettivi:

- i motivi dell'azione;
- i precedenti disciplinari -soprattutto specifici- dell'autore e, in genere, la sua condotta scolastica;
- il comportamento successivo al fatto, specialmente se vi siano state minacce tese ad ottenere comportamenti omertosi;
- la condotta tenuta nella fase disciplinare.

- e. In presenza di ipotesi di cyberbullismo, il procedimento disciplinare è gestito dal Dirigente o da un suo collaboratore, in consultazione con il referente di cui al precedente articolo. A tal fine, il docente o altro personale scolastico che abbia assistito o avuto notizia del fatto oppure il coordinatore di classe riferisce tempestivamente al Dirigente o suo collaboratore, il quale raccoglie tutti gli elementi utili a chiarire dinamiche e responsabilità. All'esito, il fatto è annotato sul registro elettronico e/o elettronico ed è predisposto l'atto di contestazione dell'addebito, secondo le ordinarie modalità di cui all'art. 12 comma 4 del presente Regolamento.
- f. Acquisite le eventuali difese dell'alunno e/o della sua famiglia, il Dirigente o suo collaboratore convoca il Consiglio di classe (in composizione allargata), qualora ritenga applicabile le sanzioni di cui alle lettere F) e G), oppure il Consiglio d'Istituto, per le sanzioni di cui alle lettere da H) a J). Il successivo iter procedimentale è quello ordinario di cui all'art. 12 commi 5 e 6.
- g. In ogni caso, salvo che il fatto costituisca reato, in applicazione della normativa vigente e delle disposizioni regolamentari, il Dirigente che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne informa tempestivamente i genitori dei minori coinvolti ed attiva adeguate azioni di carattere educativo. Tali azioni, da adottarsi caso per caso sentito il Consiglio di classe, possono consistere -a titolo esemplificativo- in attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, nella produzione di elaborati che inducano lo studente ad una riflessione e rielaborazione critica dell'episodio, nella frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilievo sociale o culturale. Esse potranno venire integrate sulla base delle linee di orientamento ministeriale in ambito scolastico di cui all'art. 4 della Legge



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

n. 71/2017.

Art. 9 – Sanzioni contro il fumo

1. Secondo le vigenti disposizioni legislative, è vietato fumare in tutti gli ambienti scolastici (es. aule, laboratori, bagni, corridoi, scale di sicurezza) ed in tutti gli spazi aperti (es. cortile) di pertinenza dell'Istituto. Il divieto è esteso alle sigarette elettroniche.
2. L'Istituto dispone di uno specifico Regolamento sull'applicazione del divieto di fumare, al quale si fa richiamo quanto a finalità, campo di applicazione e spazi soggetti al divieto di fumo, riferimenti normativi, soggetti preposti al controllo dell'applicazione del divieto di fumo, e sanzioni amministrative.
3. La violazione del divieto da parte degli studenti costituisce mancanza ai fini disciplinari e l'applicazione della sanzione disciplinare, in considerazione del contesto normativo e sociale in cui opera il divieto del fumo, rappresenta un momento di indubbia valenza educativa.
4. Oltre la sanzione amministrativa e comunque le conseguenze previste dal sopra citato Regolamento, la violazione del divieto di fumo da parte dello studente può comportare l'apertura di un ordinario procedimento disciplinare, con l'irrogazione di una sanzione di cui alle lettere da C) a G). Di tale sanzione disciplinare si deve tenere particolare conto nell'assegnazione del voto di condotta.

Art. 10 – Sanzioni durante l'Alternanza Scuola Lavoro

1. L'Istituto organizza le attività di Alternanza Scuola Lavoro previste dalla vigente normativa (in particolare, la L. n. 107/2015), la partecipazione alle quali è obbligatoria per gli studenti delle classi terze e quarte.
2. Gli studenti, con la sottoscrizione del "Modulo di adesione alle attività di Alternanza Scuola Lavoro - Patto formativo dello studente", dichiarano -in particolare- di essere a conoscenza delle norme vigenti nella struttura ospitante, sia quelle di legge (es. contrattualistiche, antinfortunistiche e di sicurezza sul lavoro, sulla riservatezza, sulla copertura assicurativa) che quelle comportamentali interne di tipo funzionale ed organizzativo.
3. Lo studente durante i periodi di alternanza è in ogni caso soggetto ai doveri, alle responsabilità ed alle sanzioni previste dal presente Regolamento di disciplina. Qualora lo studente



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

si dovesse rendere responsabile di episodi ritenuti di particolare gravità, in accordo con la struttura ospitante, si potrà procedere in qualsiasi momento alla sospensione dell'esperienza di alternanza, oltre l'applicazione delle sanzioni del caso.

Art. 11 – Organi competenti ad infliggere le sanzioni

1. 1. Possono irrogare sanzioni:
 - il singolo docente, per le sanzioni da A) a C);
 - il coordinatore di classe, per le sanzioni da A) a C);
 - i collaboratori del Dirigente, per le sanzioni da A) a C);
 - il Dirigente scolastico, per le sanzioni da D) a E);
 - il Consiglio di classe (nella composizione allargata ai rappresentanti di studenti e genitori, con le necessarie sostituzioni nel caso di conflitto d'interessi), con la presenza del Dirigente o di un suo collaboratore, per le sanzioni da F) a G);
 - il Consiglio d'Istituto, per le sanzioni da H) a J).
2. Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni. L'uso del cellulare e/o di strumenti non autorizzati durante gli Esami di Stato può comportare l'allontanamento dalla sede d'esame e l'esclusione immediata dalle prove.
3. L'organo competente per sanzioni di un dato grado può sempre infliggere quelle di grado inferiore.
4. A richiesta dello studente, è possibile (sentiti gli organi che hanno irrogato la sanzione) convertire le sanzioni disciplinari nelle attività in favore della comunità scolastica sopra specificate alla lettera E). Tali attività vengono determinate di volta in volta secondo le specifiche esigenze dell'Istituto. Sono in ogni caso vietate attività meramente degradanti.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

- 5 Le attività in favore della comunità scolastica e quelle necessarie alla riparazione dei danni arrecati al patrimonio della scuola possono svolgersi anche in ore pomeridiane.

Art. 12 – Procedimento disciplinare

1. L'avviso/comunicazione sul libretto scolastico viene deciso dal singolo docente, che si assume la responsabilità di verificare la firma di presa visione della famiglia.
2. La nota viene apposta dal docente oppure dal Dirigente o un suo collaboratore mediante inserimento della stessa nel registro elettronico. L'inserimento nel registro elettronico fa fede, quanto alla data, ai fini della comunicazione alla famiglia e del procedimento disciplinare. Nei casi -eccezionali e residuali- in cui le famiglie abbiano dichiarato di non avvalersi del servizio internet per la lettura del registro elettronico, la nota viene apposta anche sul libretto scolastico, con relativo controllo della firma.
3. Le note, pur sintetiche, devono essere individuali e contenere la descrizione chiara e precisa del fatto commesso.
4. Il docente coordinatore di classe, che tiene aggiornata la situazione disciplinare di ogni allievo, in relazione al tipo di mancanza disciplinare e/o alla presenza di un numero ripetuto di note sul registro (tali da avallare un'ipotesi di sospensione o allontanamento, di competenza del Consiglio di classe), sentiti gli altri componenti del Consiglio e sentito il Dirigente o un suo collaboratore, predisponde l'atto di contestazione dell'addebito. Tale atto (sottoscritto dal Dirigente), recante l'indicazione del fatto o dei fatti contestati nonché un termine a difesa pari di norma a tre giorni dalla comunicazione, va portato a conoscenza dei genitori mediante consegna all'alunno (che ne firma una copia per ricevuta da conservarsi agli atti) o con altri mezzi (lettera o mail), sempre con successivo riscontro -anche telefonico- dell'effettiva ricezione da parte della famiglia. La consegna della contestazione di addebito va tempestivamente annotata sul registro elettronico. Nei casi -eccezionali e residuali- in cui le famiglie abbiano dichiarato di non avvalersi del servizio internet per la lettura del registro elettronico, l'annotazione della contestazione di addebito è effettuata anche sul libretto scolastico, con successivo controllo della firma (fermo restando che, poiché l'alunno può essere assente o non avere con sé il libretto, la data della comunicazione, ai fini del procedimento disciplinare, è assicurata dall'inserimento nel registro elettronico).
5. Acquisite le eventuali difese dell'alunno e/o della sua famiglia da parte del coordinatore di classe e/o della dirigenza (che hanno cura di ascoltare -se richiesti- l'alunno e/o la sua famiglia), il coordinatore convoca il Consiglio di classe (nella composizione allargata ai rappresentanti di



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

studenti e genitori, con le necessarie sostituzioni nel caso di conflitto d'interessi), con la presenza del Dirigente (o di un suo collaboratore) per le conseguenti decisioni. Della riunione va redatto verbale. Qualora il Consiglio ritenga di applicare le sanzioni di sua competenza di cui alle lettere F) e G), nel verbale occorre inserire la relativa motivazione in termini chiari e coerenti. Nell'indicare la data del giorno o dei giorni di sospensione o allontanamento, salvo comprovate ragioni di urgenza (es. prossimità di vacanze scolastiche o del termine delle lezioni), va computato l'intervallo di quindici giorni per consentire l'eventuale ricorso davanti all'Organo di garanzia.

6. La decisione è comunicata all'alunno ed alla sua famiglia attraverso l'atto di irrogazione della sanzione (sottoscritto dal Dirigente), recante altresì il richiamo all'addebito contestato ed alla delibera del Consiglio nonché l'avviso della possibilità di proporre reclamo all'Organo di garanzia interno entro quindici giorni dalla comunicazione. La comunicazione avviene con le stesse modalità sopra descritte per l'atto di contestazione di addebito.

7. Al di fuori dell'ipotesi sopra considerata di cumulo di note, il procedimento disciplinare può aprirsi per il verificarsi di un singolo fatto che dia luogo alla possibilità di applicare una sanzione di competenza del Consiglio di classe. In tal caso, il docente che vi abbia assistito o ne abbia avuto notizia riferisce tempestivamente al Dirigente o suo collaboratore, il quale raccoglie tutti gli elementi necessari per appurare le dinamiche e le responsabilità dell'evento. All'esito, la dirigenza o i coordinatori delle classi di cui fanno parte gli alunni ritenuti responsabili annotano il fatto sul registro elettronico ed il coordinatore predisponde l'atto di contestazione dell'addebito. Per tutti i successivi adempimenti si fa riferimento a quanto sopra previsto (commi 4, 5 e 6).

8. In presenza di fatti di tale gravità da potersi ritenere applicabili le sanzioni di cui alle lettere da H) a J) di competenza del Consiglio d'Istituto, il procedimento disciplinare è gestito direttamente dal Dirigente (o suo collaboratore), al quale spetta convocare e presiedere tale organo collegiale. L'iter, in quanto compatibile, è il medesimo del procedimento davanti al Consiglio di classe sopra illustrato. La dirigenza può comunque avvalersi, per gli adempimenti di predisposizione degli atti (contestazione dell'addebito ed irrogazione della sanzione) e di comunicazione ad alunni e famiglie, dei coordinatori delle classi di cui fanno parte gli studenti coinvolti.

9. In caso di gravi inadempienze che rendano incompatibile la presenza dell'alunno in classe, il Dirigente scolastico può adottare -in casi di estrema urgenza- i provvedimenti cautelari più adeguati, prendendo immediato contatto con la famiglia e promuovendo contestualmente il procedimento per l'irrogazione della sanzione disciplinare presso gli organi competenti, i quali esaminano ed eventualmente ratificano il provvedimento del Capo d'Istituto.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

10. In tutti i casi in cui, nel corso di un procedimento disciplinare, sia necessario convocare la famiglia e questa non dia riscontro, l'organo competente valuta l'attivazione di altre strategie o la presa di contatto con altri soggetti.

11. Qualora la violazione disciplinare sia commessa a ridosso della conclusione dell'anno scolastico e pertanto non vi siano i tempi per l'applicazione -in tutto o in parte- degli adempimenti procedurali oppure per l'effettiva esecuzione di una sanzione, il Consiglio di classe, sempre che sia stata data all'incolpato la possibilità di presentare le sue difese, valuta gli elementi comunque raccolti ai fini dell'attribuzione del voto finale di condotta, alla luce dei precedenti disciplinari dell'alunno. Il medesimo Consiglio può invitare il Consiglio di classe che dovesse avere in carico lo studente nel successivo anno scolastico a monitorare il suo comportamento ed a valutare con adeguato rigore eventuali nuove mancanze disciplinari, soprattutto se della medesima indole. In ogni caso, in presenza di gravi inadempienze che rendano incompatibile la presenza dell'alunno in classe sul finire dell'anno scolastico, il Dirigente può adottare i provvedimenti cautelari più opportuni, prendendo contatto con la famiglia ed informando il Consiglio di classe, che in sede di scrutinio finale potrà ratificare il provvedimento del Capo d'Istituto.

Art. 13- Organo di garanzia interno all'Istituto

1. L'Organo di garanzia è un organo collegiale della scuola secondaria di primo e di secondo grado istituito dall'art. 5 del D.P.R. n. 249/1998 (modificato dal D.P.R. n. 235/2007) come integrazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

2. Tale organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare, al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

3. Il funzionamento dell'Organo di garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

4. Altro e non meno importante compito è evidenziare eventuali irregolarità nel Regolamento interno d'Istituto e segnalarle al competente Ufficio scolastico regionale.

5. Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto delle studentesse e degli studenti, sono:



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

- prevenire ed affrontare tutti i problemi e conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti e personale della scuola in merito all'applicazione dello Statuto, ed avviarli a soluzione;
- esaminare i ricorsi presentati dai genitori e/o dagli studenti dell'Istituto a seguito dell'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento di disciplina.

Art. 14 – Composizione dell'Organo di garanzia

1. Fanno parte dell'Organo di garanzia, oltre il Dirigente o un suo delegato, che lo presiede, due rappresentanti dei docenti (uno dei quali in discipline giuridiche), un rappresentante degli studenti ed un rappresentante dei genitori.
2. L'Organo di garanzia è nominato dal Dirigente ogni due anni. La designazione dei componenti dell'Organo di garanzia avviene nella prima seduta ordinaria del Consiglio d'Istituto.
3. I componenti sono scelti, di norma, tra quelli eletti al Consiglio d'Istituto. I rappresentanti degli studenti sono individuati tra una rosa di nomi proposta dai rappresentanti d'Istituto (rosa che può includere anche uno o più di questi ultimi). Nei casi di giustificato impedimento ovvero di incompatibilità o dovere di astensione (v. successivo comma 6), il Dirigente convoca, di volta in volta, membri supplenti.
4. Nessuna parte dello Statuto né degli altri documenti fondamentali della scuola può essere interpretata nel senso di impedire od ostacolare l'accesso degli studenti all'Organo di garanzia, nelle forme e nei limiti previsti. L'accesso all'Organo di garanzia e le attività svolte davanti allo stesso non possono mai influire sulla valutazione del profitto.
5. L'Organo di Garanzia resta in carica per due anni, e comunque fino alla designazione dei nuovi componenti, al fine di consentire il funzionamento dell'organo, salvo le sostituzioni che si rendessero necessarie.
6. I genitori e gli studenti componenti dell'Organo di garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti studenti appartenenti alla classe del proprio figlio o compagno, ovvero insegnanti della classe del proprio figlio o compagno. Gli insegnanti componenti dell'Organo di garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti colleghi che insegnano nelle stesse classi ovvero propri studenti. Nel caso si verifichi una delle predette situazioni, i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai supplenti.
7. La funzione di segretario verbalizzante viene svolta da uno dei componenti, designato dal presidente.
8. Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale (o un dirigente da questi delegato) decide in via definitiva sui reclami, proposti da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.edu.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

Regolamento e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, attraverso l'istituzione dell'Organo di garanzia regionale.

Art. 15 – Ricorsi contro le sanzioni

1. All'Organo di garanzia è ammesso ricorso contro le sanzioni disciplinari.
2. Il ricorso è presentato per iscritto dallo studente, o chiunque vi abbia interesse nell'ambito della comunità scolastica, al Dirigente o un suo delegato, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione, a pena di inammissibilità. Esso deve contenere gli estremi del provvedimento sanzionatorio, una succinta esposizione dei fatti e le sommarie ragioni su cui il ricorso è fondato.
3. Al Dirigente o al suo delegato spetta la convocazione senza ritardo dell'Organo di garanzia.
4. La presentazione del ricorso sospende l'esecuzione della sanzione impugnata fino alla decisione dell'Organo di garanzia.
5. Il ricorrente o i ricorrenti devono presentarsi davanti all'Organo di garanzia personalmente. Per ragioni di riservatezza, le riunioni dell'Organo di garanzia non sono pubbliche.
6. Il procedimento è ispirato ai principi dell'oralità, della concentrazione e della semplificazione. L'Organo di garanzia svolge l'istruttoria che ritiene necessaria per ogni singolo caso, in piena libertà ed autonomia, nel rispetto del diritto alla riservatezza dei soggetti coinvolti. E' in ogni caso assicurato il contraddittorio fra le parti, in condizioni di parità. Non può essere negata, in particolare, la facoltà di indicare elementi di prova.
7. L'Organo di garanzia si pronuncia, a maggioranza, entro dieci giorni, con decisione motivata, da comunicarsi allo studente ed alla sua famiglia. Per la validità delle deliberazioni devono essere presenti tutti i membri (titolari o supplenti), senza facoltà di astensione. L'Organo di garanzia può respingere il ricorso, così confermando la sanzione impugnata, ovvero accoglierlo, annullando la stessa (in tutto o in parte) oppure modificandola, per tipo o entità.

Art. 16– Decisioni sui conflitti

L'Organo di garanzia decide, su richiesta di uno o più studenti oppure di chiunque vi abbia interesse nell'ambito della comunità scolastica, anche sui conflitti che sorgano all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione dello Statuto e dei documenti fondamentali della scuola.

1. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni sopra indicate in materia di ricorso contro le sanzioni disciplinari.
2. L'Organo di garanzia, in caso di conflitto, deve preventivamente tentare di conciliare le parti. Qualora ciò non sia possibile, risolve il conflitto, anche secondo equità, osservati i principi del presente Regolamento, con decisione vincolante per le parti stesse.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.gov.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

QUADRO RIASSUNTIVO ED ESEMPLIFICATIVO DELLE VIOLAZIONI DISCIPLINARI

La tabella che segue ha valore meramente orientativo. Le decisioni in ordine alle sanzioni, infatti, devono discendere da una ponderata applicazione dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Regolamento, oltre che nelle norme di legge, sempre con riferimento alle specificità del singolo caso.

	MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
1	Presentarsi sistematicamente in ritardo a scuola senza validi motivi	<ul style="list-style-type: none"> a. Nota sul registro elettronico b. Se il comportamento persiste, comunicazione scritta alla famiglia, con convocazione della stessa da parte del Dirigente o del coordinatore della classe 	docente 1° ora o coordinatore - Dirigente o coordinatore
2	Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio	<ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale b. Se reiterata, nota sul registro elettronico c. Convocazione dei genitori d. Sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni 	docente interessato o coordinatore - Consiglio di classe
3	Disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale b. Se reiterata, nota sul registro elettronico. c. Convocazione dei genitori d. Sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni 	docente interessato o coordinatore - Consiglio di classe
4	Sottrarsi alle verifiche in modo provatamente strategico	<ul style="list-style-type: none"> a. Compatibilmente con l'orario di servizio, recupero immediato delle verifiche b. Comunicazione alla famiglia ed eventuale convocazione 	docente interessato o coordinatore



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.gov.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

5	Non eseguire i compiti assegnati e non portare con sé il materiale didattico	<ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale e richiesta di svolgimento dei compiti per la lezione successiva b. Se reiterato, nota sul registro elettronico 	docente interessato o coordinatore
5-bis	Abbigliamento non conforme al decoro o alle attività in laboratori e palestre	<ul style="list-style-type: none"> a. Nota sul registro elettronico b. Se grave, convocazione della famiglia c. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 3 giorni 	docente interessato o coordinatore - Consiglio di classe
6	Falsificare le firme su verifiche o note degli insegnanti	<ul style="list-style-type: none"> a. Nota sul registro elettronico b. Convocazione della famiglia c. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 3 giorni 	docente interessato o coordinatore - Consiglio di classe
7	Dimenticare di far sottoscrivere alle famiglie gli avvisi scolastici e di giustificare le assenze	<ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale b. Se reiterata, nota sul registro elettronico c. Convocazione dei genitori 	docente interessato o coordinatore
8	Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi	<ul style="list-style-type: none"> a. Ritiro immediato del materiale, con nota sul registro elettronico b. Se usati in modo pericoloso, sospensione dalle lezioni e/o allontanamento dall'istituzione scolastica 	docente interessato - Consiglio di classe - Consiglio d'Istituto
9	Usare il cellulare o altri dispositivi elettronici (v. art. 8 Regolamento)	<ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale e ritiro del dispositivo, con riconsegna al termine delle lezioni b. Nota sul registro elettronico c. Se usato in modo lesivo della dignità personale, allontanamento dall'istituzione scolastica 	docente interessato - Consiglio di classe - Consiglio d'Istituto



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850

<http://www.sobrero.gov.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it

codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

9- bis	Usare impropriamente l'account @sobrero.it (v. art. 8-bis Regolamento)	<ul style="list-style-type: none"> a. Nota sul registro elettronico b. Convocazione della famiglia c. Convocazione del C.d.c. per sospensione o allontanamento dalla scuola, da commisurarsi alla gravità del fatto, salvo concorso con altre sanzioni disciplinari e salve ulteriori responsabilità in base alle norme vigenti 	Docente interessato o coordinatore - Dirigente - Consiglio di classe
9- ter	Condotte di cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none"> a. Informazione tempestiva ai genitori dei minori coinvolti b. Adeguate azioni educative c. Sanzioni non inferiori alla lettera F), con eventuale aggiunta delle misure di cui alle lettere D) ed E) 	Dirigente o suo collaboratore - Referente sul cyberbullismo - Consiglio di classe - Consiglio d'Istituto
10	Non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute nel regolamento d'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale b. Se reiterata, nota sul registro elettronico c. Convocazione dei genitori d. Sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni 	docente interessato o coordinatore - Consiglio di classe
11	Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali	<ul style="list-style-type: none"> a. Nota sul registro elettronico b. Convocazione dei genitori c. Ripristino dello stato preesistente delle cose d. Risarcimento dei danni (il risarcimento costituisce un obbligo giuridico, non una sanzione) e. Sospensione dalle visite d'istruzione f. Se reiterata, sospensione con allontanamento da 1 a 15 giorni 	personale ATA (solo per il richiamo) - docente interessato o coordinatore - Consiglio di classe - Dirigente o suo delegato (per il risarcimento del danno)



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850

<http://www.sobrero.gov.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it

codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

12	Offendere con parole, gesti o azioni, anche attraverso un uso improprio dell'account @sobrero.it, il personale scolastico o i compagni	<ul style="list-style-type: none"> a. Invito a presentare le proprie scuse al personale scolastico o ai compagni offesi b. Nota sul registro elettronico c. Convocazione dei genitori d. Sospensione dalle visite d'istruzione e. Se grave, sospensione con allontanamento da 1 a 15 giorni 	docente interessato o coordinatore - Consiglio di classe
13	Comportarsi in modo aggressivo nei confronti del personale scolastico o dei compagni	<ul style="list-style-type: none"> a. Nota sul registro elettronico b. Rientro a scuola dello studente accompagnato da un genitore c. Sospensione dalle visite d'istruzione d. Sospensione da 1 a 5 giorni e. Risarcimento dei danni (il risarcimento costituisce un obbligo giuridico, non una sanzione) 	docente interessato - Consiglio di classe - Consiglio d'Istituto
14	Usare un linguaggio non consono all'ambiente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo verbale b. Nota sul registro elettronico c. Convocazione dei genitori d. Se grave, sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni 	docente interessato o coordinatore - Consiglio di classe
15	Fumare nei locali scolastici e nelle sue pertinenze (v. art. 9 Regolamento)	<ul style="list-style-type: none"> a. Ritiro immediato delle sigarette b. Nota sul registro elettronico c. Sanzione amministrativa pecuniaria d. Sanzione disciplinare: sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni 	docenti delegati dal Dirigente - coordinatore - Consiglio di classe
16	Falsificare la firma dei genitori a seguito di assenza arbitraria	<ul style="list-style-type: none"> a. Convocazione immediata dei genitori b. Sospensione con allontanamento da 1 a 5 giorni 	Consiglio di classe



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850

<http://www.sobrero.gov.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it

codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

17	Ogni altro comportamento che, nella situazione specifica, sia ritenuto scorretto dall'insegnante	Le sanzioni sono commisurate alla gravità del comportamento e ad ogni altra circostanza, secondo le disposizioni del Regolamento	
18	Comportamenti violenti, intimidatori, lesivi dell'incolumità di compagni e personale, anche attraverso un uso improprio dell'account @sobrero.it (es. atti di bullismo, violenze, estorsioni, possesso e/o uso di sostanze stupefacenti) (v. art. 4 Regolamento)	<ul style="list-style-type: none"> a. Richiamo scritto del Dirigente, con convocazione della famiglia ed allontanamento cautelare dalla scuola per almeno un giorno b. Sospensione con allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 5 giorni c. Sospensione con allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 15 giorni d. Allontanamento dalla scuola fino al termine delle lezioni, anche con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato e. Sospensione dalle visite d'istruzione 	Dirigente - Dirigente su richiesta del Consiglio di classe - Consiglio d'Istituto



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Superiore "A. Sobrero"



ISTITUTO TECNICO AD INDIRIZZO TECNOLOGICO - LICEO SCIENTIFICO OP. SCIENZE APPLICATE - LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
Via Candiani D'Olivola, 19 – Casale M.to (AL) - tel. 0142/454543 – fax 0142/451850
<http://www.sobrero.gov.it> - E-mail: altf080003@istruzione.it
codice Ministeriale: ALTF080003 – C.F. 91032760067

19	Caso di reati che violino la dignità ed il rispetto per la persona umana (es. violenza privata, minacce, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale) oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale (art. 4 dello Statuto)	Qualora non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, allontanamento dalla scuola fino al termine delle lezioni, anche con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato	Consiglio d'Istituto
----	--	---	----------------------

20	Reati che violino la dignità ed il rispetto della persona umana oppure laddove si ravveda una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (es. incendio o allagamento) (art. 4 dello Statuto)	Se il fatto commesso è di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dall'art. 4 dello Statuto, la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione o al permanere della situazione di pericolo	Consiglio d'Istituto
----	--	--	----------------------

Con la sottoscrizione del patto formativo, studenti e famiglie si dichiarano a conoscenza del presente Regolamento di disciplina, allegato al Regolamento d'Istituto, del quale costituisce parte integrante.